

TENSIONE

Loris Zaffra
è il presidente
dell'Aler



IN BREVE

LE CASE COMUNALI

Dal 1° ottobre l'Aler ha preso in gestione gli alloggi comunali prima affidati a 3 società private

QUARTO OGGIARO

L'Azienda edilizia residenziale punta a realizzare un progetto per riqualificare il quartiere insieme a Palazzo Marino

VENDITE DI ALLOGGI

Per recuperare risorse Zaffra annuncia che saranno venduti 3.500 appartamenti con sconti fino al 36%

IL PIANO URBANISTICO E LE CASE POPOLARI

L'Aler sferza il Comune

Zaffra: «Lo scambio di aree non riguardi solo Ligresti»

di MASSIMILIANO MINGOIA

— MILANO —

«IL NUOVO PIANO di Governo del territorio? Anche Aler vuol dire la sua. Vorremmo capire, ad esempio, se le perequazioni delle aree il Comune ha intenzione di farle solo con il gruppo di Salvatore Ligresti o anche con noi. Ricordo infatti che Aler ha 1,5 milioni di metri quadrati nel Parco agricolo sud». Il presidente dell'Aler Loris Zaffra lancia un messaggio chiaro al sindaco Letizia Moratti e all'assessore comunale allo Sviluppo del territorio Carlo Masseroli: l'Azienda lombarda edilizia residenziale vuole sfruttare le possibilità che si apriranno se il Pgt sarà approvato dal Consiglio comunale. «Anche perché — nota Zaffra — in questi anni si è parlato molto di housing sociale, ma di progetti concreti se ne sono rea-

lizzati ben pochi». Non manca una stoccatina contro la Fondazione Cariplo: «Tre anni fa ha avuto gratuitamente dal Comune tre aree. E dopo tre anni non ha realizzato nemmeno un appartamento». L'Aler, invece, punta a diventare «un'immobiliare sociale», sottolinea Zaffra. Che sottolinea: «Attualmente gestiamo circa 100 mila alloggi. Non solo quelli di nostra proprietà, ma anche quelli che dal 1° ottobre il Comune ci ha dato in gestione».

L'OBIETTIVO
«Vogliamo diventare un'immobiliare sociale Per ora gestiamo 100 mila alloggi»

UN PATRIMONIO ingente. Ma i problemi, naturalmente, non mancano. Anche perché gli alloggi gestiti dall'Aler sono nei quartieri milanesi più degradati. Da San Siro a Ponte Lambro fino a Quarto Oggiaro. In quest'ultimo quartiere l'Aler, in collaborazione con il Comune, ha intenzione di portare avanti un progetto sociale. «Entro l'anno apriremo uno sportello sociale a Quarto Oggiaro

— anticipa Zaffra —. Non solo. Vogliamo impegnarci a rinnovare gli spazi commerciali oggi sfitti, ma il Comune deve individuare gli strumenti per favorire l'utilizzo di quei locali da parte dei commercianti o delle associazioni. Ne stiamo già parlando con l'assessore alle Attività produttive Giovanni Terzi».

L'ULTIMO PUNTO riguarda la valorizzazione del patrimonio Aler. Con fondi statali sempre più scarsi per l'edilizia popolare, tocca fare da sé. Anche vendendo parte degli stabili per costruirne di nuovi con i soldi ricavati. Nei prossimi due anni, infatti, l'Aler conta di vendere agli attuali inquilini circa 3.500 appartamenti, con ribassi sul prezzo di mercato fino al 36 per cento. E con i proventi, stimabili intorno ai 300 milioni di euro, realizzare altrettanti alloggi nuovi. «La vendita — conclude Zaffra — resta l'unica fonte certa di finanziamento per l'avvenire, una volta esaurite le giacenze Gescal con cui la Regione ci ha permesso di attivare i contratti di quartiere».

Il magistrato antiterrorismo premiato al Circolo della Stampa

Oggi alle 11, al Circolo della Stampa, il presidente del Consiglio comunale Manfredi Palmieri con il magistrato Armando Spataro (nella foto) sarà insignito del premio Ciaia sotto l'Alto patronato del Presidente della Repubblica. L'iniziativa è promossa dalla Fondazione Nuove Proposte-Premio Ciaia-Progetto Gifuni, con la partecipazione delle Province e dei Comuni della Valle d'Itria e dell'Associazione regionale pugliese di Milano presieduta da Dino Abbascia. I Premi «Valle dei Trulli» saranno assegnati al presidente emerito della Corte dei Conti Giuseppe Nicoletti, al consigliere della Corte dei Conti Luisa Motolese, agli avvocati Annalisa De Sanna Crippa e Augusto Bianchi Rizzi e all'esperta del terzo settore Titti Quaggia.



Impresa e rischio criminalità Pool di esperti a confronto



«Impresa, impresa sociale, impresa criminale» è il tema del convegno che si è tenuto a Palazzo Besana su iniziativa del Centro Studi Ambrosoli, presieduto da Ermano Cappa dello studio legale «La Scala». A discutere dei rapporti tra le attività imprenditoriali e il principio di legalità sono stati, fra gli altri, l'imprenditrice Marina Salomon, il procuratore onorario Piero Luigi Vigna, Marco Morganti, ad di Banca Prossima, Umberto Ambrosoli, figlio dell'avvocato Giorgio Ambrosoli assassinato trent'anni fa.

«Impresa, impresa sociale, impresa criminale» è il tema del convegno che si è tenuto a Palazzo Besana su iniziativa del Centro Studi Ambrosoli, presieduto da Ermano Cappa dello studio legale «La Scala». A discutere dei rapporti tra le attività imprenditoriali e il principio di legalità sono stati, fra gli altri, l'imprenditrice Marina Salomon, il procuratore onorario Piero Luigi Vigna, Marco Morganti, ad di Banca Prossima, Umberto Ambrosoli, figlio dell'avvocato Giorgio Ambrosoli assassinato trent'anni fa.

Scuola, clima sempre più caldo Sono in vista nuove occupazioni

Da lunedì sono in programma, a catena, autogestioni, occupazioni e iniziative nelle altre scuole di Milano, verso il corteo studentesco dell'11 dicembre e quello cittadino del 12. Lo annunciano i collettivi studenteschi nel secondo giorno di autogestione al liceo scientifico Vittorio Veneto, ancora in agitazione. Il clima nelle scuole milanesi è sempre più caldo.



ORNELLA VANONI

MARTEDI' 1
MERCOLEDI' 2
GIOVEDI' 3
VENERDI' 4
DICEMBRE Ore 21,00

Blue Note
MILANO

VIA BORSIERI, 37 infoline: 02 69016888 - www.bluenotemilano.com - 02 4805731 - www.fepgroup.it

E' POSSIBILE PRENOTARE LA CENA CHIAMANDO IL n° 02.69.01.68.88 O SCRIVENDO A info@bluenotemilano.com



www.orn.it

